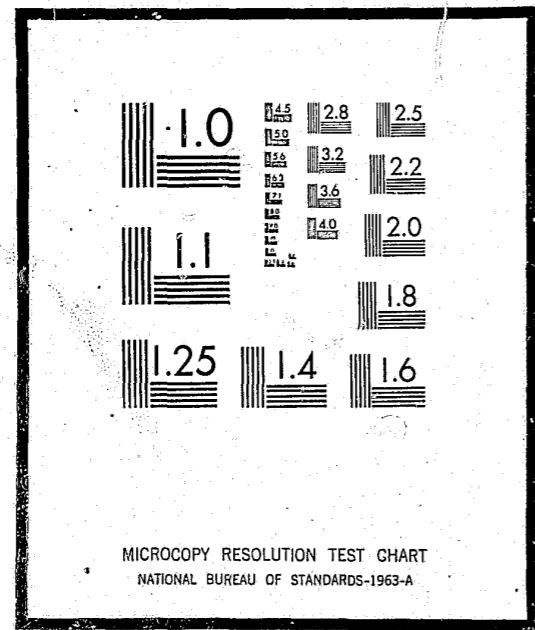


# NCJRS

This microfiche was produced from documents received for inclusion in the NCJRS data base. Since NCJRS cannot exercise control over the physical condition of the documents submitted, the individual frame quality will vary. The resolution chart on this frame may be used to evaluate the document quality.



Microfilming procedures used to create this fiche comply with the standards set forth in 41CFR 101-11.504

Points of view or opinions stated in this document are those of the author(s) and do not represent the official position or policies of the U.S. Department of Justice.

U.S. DEPARTMENT OF JUSTICE  
LAW ENFORCEMENT ASSISTANCE ADMINISTRATION  
NATIONAL CRIMINAL JUSTICE REFERENCE SERVICE  
WASHINGTON, D.C. 20531

Date filmed

6/3/76



MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

*Rome*

LA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA  
NELL'ULTIMO DECENNIO

1972

S O M M A R I O

- RELAZIONE DEL DIRETTORE

- ALLEGATI -

- Elenco generale dei Corsi svolti
- Prospetto riepilogativo dell'attività didattica
- I programmi dei corsi vari
- Principali pubblicazioni edite dalla Scuola Superiore
- Biblioteca
- Prolusioni per Anno Accademico

R E L A Z I O N E

---

La recente conclusione dell'Anno Accademico 1971-1972, caratterizzato da un'intensa attività didattica e scientifica, offre lo spunto per un documentato esame retrospettivo dell'ultimo decennio di vita della Scuola Superiore di Polizia.

Rare volte, come in questo caso, un periodo di tempo determinato, dieci anni appunto, comprende e compendia così precisamente un'"epoca" della più che settantennale vita dell'Istituto.

Nelle sue grandi linee la storia della Scuola è nota, a noi basta richiamare rapidamente alcuni momenti salienti e soprattutto, menzionando i recenti risultati conseguiti e le posizioni raggiunte, evidenziare il progresso verificatosi tra l'inizio degli anni 60 e l'anno corrente. Gli aspetti quantitativi, che pur si manifestano in tutta la loro imponenza, sono esposti in apposite tavole di riepilogo allegate alla relazione.

La Scuola Superiore di Polizia si presenta oggi come istituto di cultura e formazione post-universitaria che provvede, nell'ambito dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, all'addestramento del personale civile di polizia: e cioè dei Commissari di P.S. e delle Ispettrici ed Assistenti di Polizia.

Ciò che la contraddistingue, tra analoghe pubbliche istituzioni e nel novero delle Scuole di Polizia, ci sembra sia soprattutto

tutto il modo col quale una sì impegnativa e delicata funzione viene esplicata.

Ma andando per gradi: la Scuola Superiore sorge all'inizio del secolo, tra le prime in Europa, coeva all'introduzione dei metodi scientifici e tecnici nelle indagini giudiziarie, alorché si presenta come improcrastinabile l'esigenza di superare l'empirismo e di preparare aliquote di personale di polizia su temi di medicina legale, antropologia criminale, investigazioni tecniche, segnalamento ed identificazione.

Attività didattica e tecnica procedono di conserva, fino al 1925; l'Istituto è denominato "Scuola di Polizia Scientifica" segnandosi, con il nome, il contenuto ed il limite della sua funzione.

E' tuttavia rimarchevole il fatto che la Pubblica Sicurezza viene a trovarsi, già da allora, all'avanguardia nel settore dell'istruzione professionale anche in campo internazionale.

Mentre si compie un processo di maturazione e distac

co della Polizia Scientifica, resa autonoma anche formalmente nel 1962, la Scuola Superiore trova il suo ruolo operativo specifico ed assiste al formarsi di altre Scuole ed Istituti speciali (per ufficiali, sottufficiali e guardie di P.S.).

L'istruzione che la Scuola Superiore impartisce fino al limite degli anni 60 si svolge secondo uno schema tradizionale, suscettivo di poche varianti, a carattere prevalentemente contenutistico, secondo due direttrici di base: l'una giuridica (insegnamenti che riguardano il diritto e la procedura penale, la polizia amministrativa e l'ordinamento interno della P.S.) e l'altro scientifico-tecnica (medicina legale, antropologia criminale, tecnica criminale, identità preventiva e giudiziaria e rilievi descrittivi). L'impostazione didattica è di tipo universitario, con i pregi e difetti che le sono connaturali; più che di formazione del personale si può quindi parlare di informazione che, sebbene necessaria, non si manifesta del tutto sufficiente per la nuova sistemazione di compiti e funzioni che via via sono affidati ai quadri direttivi della pubblica sicurezza.

Per modificare una situazione che corre il rischio di divenire stagnante ed ampliarne gli orizzonti limitati, occorre una

azione profondamente innovatrice e soprattutto coraggiosa. Tra il 1958 (trasferimento dell'Istituto in nuovi locali) ed il 1962 (distacco della Polizia Scientifica che diviene parte integrale dello attuale Centro Criminalpol) se ne stabiliscono le condizioni materiali ed ideali. Col generale rinnovamento ed ammodernamento della Polizia compiutisi successivamente all'anno 1961, la Scuola Superiore riprende, a livello della migliore tradizione, la sua fervida e proficua azione educatrice.

L'ordinamento interno é ridotto all'essenziale, ogni superflua sovrastruttura é eliminata a testimonianza del nuovo stile che coglie l'essenziale nesso fra la semplicità dell'organigramma e l'efficacia dell'azione.

Le competenze sono ripartite tra la sezione degli affari generali e del personale che provvede al disbrigo di pratiche amministrative riguardanti il personale del quadro permanente ed i frequentatori dei corsi, come la disciplina, i servizi di archivio, i contatti con il Servizio Personale Civile di P.S. e

le pratiche riservate.

Alla Sezione Corsi e dispense é demandato il compito di predisporre i programmi d'insegnamento, ed assicurarne la attuazione d'intesa col Servizio Arruolamento e Scuole di Polizia, curare i collegamenti con i docenti, provvedere all'approvamento dei sussidi didattici e sovrintendere al lavoro della tipografia.

La Sezione Studi e Biblioteca cura la raccolta e l'aggiornamento della documentazione giuridica e scientifica in relazione agli intervenuti mutamenti di ordine legislativo, dottrinario, giurisprudenziale e tecnico; procede alla ricerca ed all'esame di pubblicazioni utili ai fini didattici, al perfezionamento dei metodi di conservazione, collocazione e consultazione dei testi della biblioteca, alle relazioni con Istituti ed uffici aventi analoghe finalità, con l'Università e Case Editrici, effettua studi e ricerche di diritto di polizia interno e comparato e di altre materie che interessano la pubblica sicurezza.

Il lavoro più impegnativo viene svolto in "équipe" ed il Direttore, nell'esercizio delle sue mansioni d'impulso, controllo e coordinamento, é affiancato da un Vice Direttore; un'Ispettri



ce collabora nella seconda sezione, specie per quanto attiene ai corsi di polizia femminile.

L'attività d'insegnamento vera e propria é disimpegnata da un corpo di docenti, di volta in volta incaricati delle singole materie, scelti tra professori universitari, magistrati, alti funzionari amministrativi e di polizia, ufficiali delle forze armate, che offrono le massime garanzie di scienza ed esperienza e, ciascuno nel proprio ramo, di speciali capacità di comunicativa.

Incontri quotidiani, riunioni e discussioni tra la Direzione della Scuola ed i docenti, periodiche revisioni ed adattamento dei singoli programmi assicurano uniformità di indirizzo, coordinamento interdisciplinare e quel collegamento colle novità scientifiche, giurisprudenziali, amministrative e sociologiche che consentono il costante adeguamento della Scuola con le esigenze della società e dell'Amministrazione della P.S.; così é stato, per esemplificare, nel 1961/62 per l'immediata e felice attuazione dei corsi di studio per la polizia femminile, e nel 1970-1971 per i corsi di specializzazione in sostanze stupefacenti, allorché il problema criminoso e criminogeno della droga ha toccato purtroppo anche l'Italia.

Riprendendo ora la cronistoria dei dieci anni recenti, ci preme rammentare come l'opera di rinnovamento sia proceduta in un crescendo ordinato e sereno.

Mentre si perfeziona e potenzia l'intero apparato della Polizia, alla Scuola Superiore vengono stabilmente affidati i compiti di organizzare, in collaborazione con i competenti Uffici centrali, regolari corsi di formazione professionale per tutti i neo-funzionari di pubblica sicurezza e per tutto il personale della polizia femminile.

La prima impostazione avviene sulla traccia di una critica valutazione dell'esperienza passata e di consimili esperienze nazionali ed internazionali, tenendosi anzitutto presente ciò che si richiede, per il servizio, attivo al personale da addestrare.

Di qui, fervore di studi, intensificazione dei contatti, formulazione di proposte, attuazione di direttive, moltiplicarsi delle iniziative.

Il portato della vera e propria "riforma" si delinea già con sufficiente chiarezza dal 1962/63 quando l'inizio dei corsi di studio è solennizzato per la prima volta con la cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico, alla presenza del Ministro dell'Interno e con la partecipazione delle più alte cariche civili e militari.

Un docente o una personalità di spicco, da allora, tiene ogni anno la prolusione su di un tema di rilevante interesse.

All'epoca risale anche l'iniziativa della pubblicazione dell'Annuario in cui sono esposti e illustrati i vari corsi. L'iniziativa non si presenta unicamente come fatto di utilità e di prestigio, ma è elemento significativo e testimonianza dell'accoglimento del principio dell'educazione programmata e del compiuto superamento del precedente sistema istruttivo.

Il nuovo assetto che nei corsi di studio viene progressivamente accentuato e generalizzato non è certo di assoluta novità riguardo ad un concetto di Scuola ottimale; vi si perviene con assidua ed intelligente opera di collaborazione da parte di tutti e con il contributo efficacissimo della Divisione Scuole di Polizia.

L'intervenuto "ripensamento" della metodologia didattica contribuisce inoltre a svincolare la funzione educativa della Scuola Superiore dalle strettoie del mero tecnicismo e a dare forma definita al suo collegamento con le istituzioni e la società in cui deve operare. Ciò vale non solo in ordine alla preparazione

specialistica ma anche e soprattutto riguardo ad una preparazione etico-culturale in senso lato che abbraccia i più vasti settori: la Scuola lo intuisce con immediatezza ed esprime di conseguenza il modo in cui intende conservarsi e progredire.

Il ristretto numero di materie ed argomenti tra i quali è ripartito l'insegnamento negli anni cinquanta, nei corsi per i funzionari, una decina in tutto, è già raddoppiato nel 1963; accanto al corso di formazione professionale, la cui durata è portata da tre a quattro mesi, è previsto un corso di qualificazione tecnica di pari durata.

Tale sistemazione, ed ancor più, la scelta degli argomenti, contengono "in nuce" risposta positiva all'interrogativo se alle nuove generazioni dei commissari di polizia occorra dare solo e sempre un'informazione (pur necessaria) vasta, documentata, obiettiva e specializzata oppure anche i principi di una vera formazione di coscienza civica e professionale, attesa la loro attività così particolare è il loro dovere di provvedere a che i cittadini abbiano aiuto, sicurezza, legalità, giustizia.

L'insegnamento cattedratico rivelatosi insufficiente, da solo, a garantire agli allievi un'immissione perfettamente graduale ed equilibrata nel servizio attivo di polizia, viene integrato attraverso un sistema di esercitazioni pratiche. Si pone ogni cura

nel rendere gli insegnamenti quanto più possibile vivi, attuali, interessanti ed immediatamente collegabili alla realtà sociale ed amministrativa del Paese.

Ogni docente é sollecitato in tal senso; gli orari, l'alternarsi delle lezioni, il migliore "dosaggio" di esercitazioni e visite di istruzione costituiscono la preoccupazione primaria della Direzione perché nessuna delle nozioni impartite risulti nella sostanza inutile duplicazione degli studi universitari e nella forma, troppo arida o astratta.

Nella prima sperimentazione, il ciclo addestrativo dei giovani funzionari, già impostato fino al 1961 col sistema "pratica-teoria-pratica", é modificato in quello "teoria-pratica-teoria"; il corso di formazione viene fatto coincidere con l'ingresso in carriera e quello di qualificazione inizia solo dopo un periodo di servizio attivo presso una Questura.

Nel complesso i funzionari allievi, durante il periodo di formazione, sono chiamati ad affinare la loro preparazione giuridica, già collaudata attraverso il concorso d'ammissione, in diritto penale e procedura penale, ed a completarla in medicina legale e legislazione di pubblica sicurezza. La "rosa" delle materie tecniche che comprende l'antropologia criminale, la psicologia anormale e

patologica, identità preventiva, identità giudiziaria, fotografia, rilievi tecnici e documentazione.

L'integrazione pratica si fonda inizialmente sulle esercitazioni di rilievi tecnici, segnalamento dattiloscopico e pratica giudiziaria.

Si è dell'avviso che la conoscenza della struttura giuridico amministrativa nella quale l'allievo <sup>prepara la sua</sup> si accinge ad occupare una determinata posizione, rivesta un particolare valore; si inseriscono pertanto lezioni sull'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato con particolare riferimento al Ministero dell'Interno ed alla Pubblica Sicurezza, nonché sull'ordinamento del Corpo delle Guardie di P.S. e degli altri Corpi di Polizia.

Il quadro didattico è completato con la trattazione di ampie tematiche inerenti ai servizi di sicurezza ed ordine pubblico, agli atti amministrativi ed alla giustizia amministrativa, alla metodologia e pratica delle relazioni pubbliche e comunicazioni moderne, alla legislazione del lavoro e sindacale, solo per citare le più importanti. Altri insegnamenti riguardano la pratica di polizia amministrativa, i servizi di motorizzazione ed i collegamenti fono-radio di polizia, armi, tiro, esplosivi, servizi di polizia stradale, di frontiera, ferroviaria e postale.

L'ansia di completezza e di perfezione non si esaurisce nel giro di un Anno Accademico né, di conseguenza, si accet

tano per definitivamente acquisiti i primi positivi risultati. L'ampliamento dei programmi, il prolungamento della durata dei corsi e l'aumento del numero delle materie, la raggiunta autonomia didattica sono frutto di studio e di analisi critica che continuamente si rinnovano, in cosciente adesione con gli indirizzi sollecitati dall'Amministrazione Centrale.

Nell'aperto colloquio che s'instaura tra docenti e discenti, direzione ed allievi, direzione e docenti, tra i poli dell'autonomia scientifica e della partecipazione amministrativa, si generano il "clima" e le condizioni sufficienti ad assicurare all'Istituto una vitalità grandemente fruttuosa per il prestigio ed il dinamismo della polizia italiana.

Tra il 1962 ed il 1964 è raggiunto un giusto equilibrio tra educazione ed informazione, tra la nozione giuridica, scientifica e l'attuazione operativa, tra una tradizione superata ma non ripudiata e la modernità.

Alle materie obbligatorie per Regolamento sono affiancate le conferenze, le visite d'istruzione, le esercitazioni pratiche su argomenti di sicuro interesse umano e professionale, si citano

per inciso alcuni titoli:

- Principi generali sulla "Meccanizzazione" e sue possibilità di attuazione nel campo dei servizi della pubblica sicurezza.
- Evoluzione storica della società ed evoluzione delle norme di condotta sociali (leggi sociali).
- Le leggi sociali con particolare riguardo alle norme giuridico penali.
- Contrasti e corritività fra le leggi fisiche (biofisico-psicologiche) e le leggi penali.
- Geografia del delitto e sue cause determinanti.
- La delinquenza minorile e l'educazione sociale dei minori.

Ad ogni tipo di corso, pur nella comunanza di determinati insegnamenti, è data fisionomia particolare, per ritmo, contenuti ed impostazione.

Si è pertanto in grado, sia di provvedere alla preparazione dei neo commissari, sia di contribuire validamente all'aggiornamento ed alla specializzazione di quelli già in carriera.

Alla Scuola Superiore l'Amministrazione affida in via definitiva l'addestramento delle Ispettrici ed Assistenti di Polizia femminile, il cui Corpo è di recente istituzione: compito delicato



ed impegnativo, poste le peculiari attività che le appartenenti sono chiamate a disimpegnare nel campo della prevenzione e repressione della delinquenza dei minori e delle donne.

Gli orizzonti della Scuola Superiore si allargano ulteriormente ma resta fermo l'obbiettivo, felicemente individuato, di fornire alla P.S. e perciò allo Stato ed ai cittadini, del personale in possesso di qualificata preparazione, perfettamente idoneo al disimpegno delle mansioni cui la Polizia è istituzionalmente chiamata.

Attraverso il più stretto collegamento con il Servizio del Personale e quello delle Scuole di Polizia l'Istituto è posto poi in grado di accogliere con tempestività le nuove leve civili dell'Amministrazione contemperando preventivamente le necessità di carattere organizzativo e di addestramento che si presentano.

Attraverso i docenti e gli allievi è assicurato il costante contatto con il mondo dell'Università, con la magistratura, con la pubblica amministrazione, con gli Uffici centrali e periferici di polizia.

La Scuola Superiore, lungi dall'operare con le sue sole forze, in una sorta di splendido isolamento, è perfettamente inserita in un processo di osmosi di cultura ed esperienza favo-

rito dalla duttilità del suo apparato e dal notevole apporto che dà e riceve dal Centro Nazionale Criminalpol e segnatamente dalla Polizia Scientifica.

Lo scambio e la produttiva emulazione con analoghi Istituti di addestramento professionale danno frutto di interessanti iniziative: basti pensare ai corsi di perfezionamento in lingue che si concludono con uno "stage" all'estero, alle visite d'istruzione alle centrali di polizia europee, ai voli ambientali in elicottero, e così via. Il giusto riconoscimento per tale impegno viene anche attraverso le visite ricevute (allievi di altre Scuole, giornalisti, studiosi) e le continue richieste di notizie circa i metodi adottati ed i risultati delle ricerche svolte.

Ogni materia del programma è infatti curata tanto nell'aggiornamento dei contenuti che nei "modi" d'insegnamento.

Diverse polizie straniere chiedono ed ottengono che ai corsi della Scuola Superiore partecipino loro Funzionari o Ufficiali.

Nell'impossibilità di scendere a maggiori particolari segnalando il perfezionamento di ciascun corso, l'avvicinarsi dei

docenti, i ritocchi di impostazione determinati da una serie complessa di fattori concomitanti (per i quali dettagli riteniamo che i dati sinotticamente esposti nell'appendice siano sufficientemente indicativi), interessa insistere sul fatto che gli ultimi dieci anni hanno consentito di raggiungere l'attuale livello per un nuovo spirito animatore della funzione di polizia, adeguatamente tradotto e mediato in motivazioni educative.

La cultura professionale che gli allievi ricevono oggi nella Scuola Superiore di Polizia é intesa oltretutto a creare in loro capacità di promuovere e sostenere una futura attività di servizio efficiente per qualità e quantità, a stimolarne l'entusiasmo per la professione, ad incoraggiarne lo spirito d'iniziativa e lo sforzo creativo, a far ricercare, sperimentare ed attuare migliori forme d'impiego.

La tesi centrale dell'azione formativa ed informativa si sostanzia in due ordini di considerazioni complementari:

- che la Polizia intanto progredisce in quanto incoraggia ed aiuta gli elementi medi che vi si immettono a raggiungere obiettivi superiori, fuori della media;
- che quanto migliori sono i suoi componenti tanto più agevole, produttiva, dinamica e meritoria ne risulta l'azione.

Sempre nell'anno accademico 1963/1964, già citato come caratteristico della nuova articolazione, vengono svolti due cicli di conferenze ed istruzioni, della durata di quattro mesi ciascuno, sui servizi di polizia giudiziaria, per commissari già in servizio. Tra le altre "voci" del programma sono comprese la "tecnica criminale" e gli "stupefacenti", il "falso nummario", il diritto penale e processuale penale militare, il diritto penitenziario, lezioni sull'Interpol e sul codice della strada, conferenze di esperti sull'assistenza dell'infanzia illegittima, sui servizi di banca, borsa e prestito su pegno, sulla polizia militare ed i servizi d'informazione delle Forze Armate. Sono quindi organizzate esercitazioni pratiche in tema di atti di polizia giudiziaria, armi e tiro, nonché visite al Centro Regionale di Polizia Scientifica di Roma, al Pronto Soccorso in un grande nosocomio, ad istituti penitenziari, a fabbriche e depositi d'esplosivi, al nosocomio criminale di Aversa. Ogni visita è opportunamente guidata ed illustrata.

Si vuole in tal modo stabilire un collegamento finalistico tra le varie discipline, attraverso la migliore distribuzione temporale e qualitativa dei corsi e delle lezioni, e si avviano nel contempo a soluzione attraverso la Scuola Superiore, tre fondamentali problemi:

- quello d'individuare concretamente le necessità, riguardo allo addestramento, dei fabbisogni presenti e futuri dei funzionari di P.S. e della polizia femminile;
- quello di fissare in modo permanente i mezzi e metodi di preparazione specifica del personale civile di p.s. in relazione alle esigenze permanenti e contingenti dell'Amministrazione;
- quello della coerenza tra le diverse fasi dell'addestramento e fra l'addestramento stesso ed i criteri valutativi utilizzati dall'Amministrazione.

Nei dieci anni considerati ed in un clima di seria laboriosità possiamo affermare che tali obiettivi sono raggiunti: ne fanno fede i molti lusinghieri apprezzamenti pervenuti, il vivo interesse degli allievi, l'impegno dei docenti e la constatazione, da parte dei dirigenti degli uffici in cui gli allievi vanno a prestare servizio, che la Scuola Superiore di Polizia é effettivamente capace di fornire una solida preparazione di diritto, di scienza, di stile e di etica professionali.

Gli anni accademici successivi, fino al 1968/69, fanno registrare un sensibilissimo incremento di attività persino nelle realizzazioni collaterali: è aumentata la ricettività delle aule - rese più confortevoli e funzionali - , sono rinnovati gli impianti della biblioteca, ammodernati gli arredamenti, rinnovati i macchinari della tipografia, aumentato il patrimonio bibliografico, predisposti plastici e grafici per le esercitazioni, acquistati ed approntati altri sussidi didattici audiovisivi, istituito un servizio di assistenza sanitaria "in loco" per gli allievi.

Intanto, per i corsi di formazione riservati ai neo-funzionari, viene accentuato il carattere operativo degli insegnamenti e sono allargate le tematiche di studio con lezioni e conferenze sulla psichiatria forense e medicina criminologica; la tecnica dei servizi riguardanti il rilascio delle autorizzazioni di polizia; la tecnica e pratica di polizia giudiziaria; aspetti tecnico militari dello impiego dei reparti di polizia nei servizi di O.P.; radiocollegamenti; contrabbando, stupefacenti e polizia tributaria; cooperazione con gli ufficiali del Corpo delle Guardie di P.S. e dell'Arma dei Carabinieri.

I corsi di qualificazione assumono una configurazione maggiormente pratica ed i relativi piani di studio arrivano a comprendere esercitazioni per quasi tutte le materie.

Lo studio delle lingue straniere, inglese, francese e tedesca, la ginnastica e la difesa personale (judò) completano degnamente il quadro.

D'altra parte, l'adesione ed il crescente impegno dei frequentatori, confortano della bontà delle innovazioni, tra cui risaltano la pratica di polizia amministrativa; le questioni di legittimità degli atti amministrativi, il diritto del lavoro e sindacale, l'insegnamento unificato di tecnica criminale e delle investigazioni. L'arco delle materie giunge fino all'azione sociale della polizia, alla delinquenza minorile ed al comportamento antisociale dei minori, al regime degli stranieri in Italia, spionaggio e controspionaggio, documenti cifrati, Tribunale Militare, attentati terroristici, tecnica penitenziaria etc.

Nel programma speciale dei corsi per la polizia femminile compaiono appositi argomenti quali: la metodologia professionale nei rapporti sociali, l'ordinamento assistenziale, il Tribunale per i minori, nozioni di igiene e pronto soccorso, relazioni pubbliche e comunicazioni. Esercitazioni e visite significative hanno per oggetto l'attività dei vari uffici e reparti di polizia, la clinica pediatrica, l'Ente comunale di assistenza, l'opera maternità ed in-

fanzia, la Casa del fanciullo, il Tribunale per i minori, istituti penitenziari e case di rieducazione. Tra le conferenze meritano menzione a parte quelle sul comportamento in servizio e fuori servizio, sulla polizia femminile nei paesi europei ed extraeuropei. Diverse ore sono dedicate a dissertazioni con i docenti in aula ed all'assistenza presso posti di polizia negli ospedali.

Da alcuni discorsi per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario tenuti dai Procuratori Generali presso le Corti di Appello giunge puntuale conferma, apprezzandosene l'opera e la preparazione, che anche il Corpo di Polizia femminile è ben addestrato per la sua peculiare missione.

Un risultato positivo ottenuto, il compimento di progressi non appagano però chi alla Scuola Superiore dedica interesse ed energie; ad un perfezionamento che si può definire "esterno" in quanto rivolto agli allievi, corrisponde un perfezionamento "interno" attinente allo studio comparativo delle più idonee metodologie organizzative e didattiche da applicarsi alla funzione di polizia.



Nessun dato é ritenuto acquisito per principio come il migliore in assoluto, salvo quello che consiste nel subordinare l'azione e la prassi all'"idea", al pensiero ed al "valore".

Nell'addestramento, comunque inteso, non si agisce senza un programma che conduce ad una meta e solo il risultato consente la verifica dell'idoneità dei mezzi.

Se, come non soltanto a noi sembra, le nuove generazioni dei commissari di polizia col più ricco bagaglio culturale posseggono saldamente (ed il ricordo del dottor Calabresi viene spontaneo) alto senso della giustizia, del dovere, dell'efficienza professionale e sviluppate capacità direttive, ciò é merito dello sforzo che, tramite la Scuola Superiore, l'Amministrazione compie adeguandosi senza posa alle esigenze del Paese.

Tradotta in cifre l'attività di dieci anni, significa nel complesso il compimento di n.68 corsi di vario genere, con n.3727 allievi, n.42602 ore di lezione e esercitazioni svolte da una media di oltre settanta docenti per anno.

A partire dall'Anno Accademico 1968/69 la ricerca di

maggior funzionalità globale del sistema didattico dà nuovi frutti; i corsi di formazione e qualificazione tecnica per funzionari vengono riconsiderati nel loro insieme, nella reciproca interdipendenza ed in rapporto alla durata del periodo di servizio in Questura che intercorre tra l'uno e l'altro.

I corsi di formazione sono impostati in modo da consentire agli allievi l'apprendimento delle nozioni fondamentali sugli strumenti giuridici e tecnici a disposizione della P.S. come polizia giudiziaria e di sicurezza, da sviluppare in loro un vero e proprio "senso della professione", di integrare le conoscenze acquisite all'Università con quegli argomenti che solitamente vengono ignorati o trascurati.

Ai corsi di qualificazione tecnica è conferito un carattere di più accentuata praticità e generale specializzazione e tutti gli insegnamenti sono orientati in senso applicativo nel campo dei servizi d'investigazione. I programmi sono ampliati con le principali nuove materie: problematica su questioni pratiche relative all'esercizio professionale e nel campo del diritto e della procedura penale; sociologia; statistica applicata; psicologia giudiziaria; psicologia sociale; fotografia giudiziaria e documentazione; trattamento

elettronico delle informazioni per i servizi di polizia giudiziaria;  
falso monetario; balistica ed esplosivistica; falso in opere  
d'arte.

Nei corsi di aggiornamento, funzionari prossimi ad as-  
sumere la direzione di uffici sono istruiti su circoscritti argomenti  
che riguardano più da vicino l'attività professionale alla luce delle  
innovazioni legislative e dei recenti orientamenti della giurispruden-  
za costituzionale penale, civile ed amministrativa nonché dei con-  
tributi che scienza e tecnica pongono al servizio della polizia.

Si studiano inoltre i mezzi più efficaci per fronteggiare  
le nuove forme di criminalità singola ed organizzata, nazionale e  
internazionale. Determinante, al riguardo, è il collegamento tra la  
Scuola Superiore, il Centro Criminalpol e, soprattutto, il Servizio  
di Polizia Scientifica il cui sviluppo, nel decennio, è illustrato a  
parte da una relazione del Dirigente.

Per ogni tipo di corso, alla trasmissione della cultura  
di generazione in generazione, si aggiunge - essenziale - la tra-  
missione dell'esperienza di servizio, valorizzandosi la figura del  
funzionario docente.

E' in tal modo assicurata la continuità nella novità.

Gli allievi dei corsi di qualificazione sono inviati, quali  
"osservatori" presso la Questura di Roma in occasione dei servi-  
zi di maggior impegno, quelli che ne sono sforniti vengono messi

in grado di conseguire la patente di guida automobilistica; coloro che hanno dimostrato una maggiore propensione sono avviati al perfezionamento in lingue estere; alternativamente sono proposti, come opzionali, altri studi tecnico-scientifici.

Tra il 1969 ed il 1972 il ritmo dei corsi é più serrato ed incisivo, si provvede perché le esperienze e necessità del servizio di polizia, a tutti i livelli, siano illustrate nel modo più completo ed esauriente ai frequentatori; sono intensificati nel numero e nella durata le visite istruttive ed i periodi di addestramento attivo, é elevato il numero delle esercitazioni, scritte ed orali, sulle materie di maggiore importanza.

I frequentatori vengono fatti assistere a blocchi stradali di polizia e partecipano a voli ambientali su elicotteri.

All'attività didattica si affianca, come naturale complemento, quella di studio e ricerca. In dieci anni nella Scuola Superiore sono curate ben 45 pubblicazioni. Tra le ultime, per il pregevole valore scientifico e l'indubbia utilità ai fini del servizio, sono state distribuite nelle Questure ed uffici di pubblica sicurezza:

- Disciplina di polizia in materia di esplosivi e armi da guerra, responsabilità penali nei casi di inosservanza (1970);
- Stupefacenti e droghe nocive (1972);

- Le misure di prevenzione e la legge 27 dicembre 1956, n. 1423.
  - Profili teorico pratici, con moduli per l'adozione dei provvedimenti (1972);
- mentre é di imminente pubblicazione il primo volume dei
- Lineamenti di legislazione varia e speciale.

Nel solo anno accademico 1970/71, ulteriormente migliorate le attrezzature, aggiornati ed incrementati i sussidi didattici, la Scuola Superiore é in grado di curare il completo svolgimento di ben nove corsi di studio e precisamente:

- due corsi di formazione e due di qualificazione per funzionari di P.S.;
- un corso di formazione per assistenti di polizia;
- il primo corso di perfezionamento in lingue straniere cui sono chiamati commissari già in possesso di una buona conoscenza della lingua estera.

- Si tratta del primo corso del genere che si conclude con la permanenza degli allievi per undici settimane all'estero;
- il primo corso, articolato in più cicli, di aggiornamento in polizia giudiziaria e sostanze stupefacenti, per funzionari di P.S. già in servizio;
  - il secondo corso di specializzazione in sostanze stupefacenti e droghe nocive per il personale della polizia femminile, articolato in tre cicli, dei quali uno riservato alle ispettrici e due alle assistenti di polizia;

- il primo corso informativo per il personale di Polizia Femminile da impiegare in occasione di operazioni di soccorso per calamità naturali.

E' inoltre definito il coordinamento tra corso di formazione e di qualificazione tecnica con particolare riguardo al tirocinio pratico in Questura. Gli allievi, inviati a gruppi presso sedi opportunamente scelte, sono inseriti "a rotazione" nel lavoro dei vari uffici, prendono contatto col pubblico, i colleghi ed i collaboratori, controllano la validità degli insegnamenti ricevuti.

Pur continuando a dipendere dalla Scuola Superiore, affidati a funzionari esperti e senza essere gravati di autonome responsabilità, partecipano all'espletamento di pratiche, indagini, sopralluoghi e servizi esterni. Tale sistema consente di sviluppare ulteriormente in loro le capacità direttive ed organizzative nell'immediata collaborazione con i superiori gerarchici e con il personale subalterno.

Il periodo applicativo in Questura, seguito a distanza dalla Scuola Superiore, si profila pertanto come proseguimento della fase di formazione culturale ed offre anche all'Amministrazione la possibilità di esaltare le naturali capacità istintive d'investigazione dei giovani funzionari e di orientarne le particolari tendenze personali verso l'uno ovvero l'altro ramo dei servizi d'istituto.

Dall'esame globale della situazione didattica determinati emergono intanto spunti di notevolissimo interesse e che trovano celermente applicazione in tutti i corsi.

Rilevano in particolare:

- i più frequenti scambi di idee ed impressioni sui mezzi e piani di insegnamento, fra tutti i docenti e la Direzione;
- lo svolgimento di esercitazioni scritte ed orali singole e di gruppo;
- il perfezionamento dei metodi di valutazione della preparazione, del rendimento e della personalità degli allievi;
- l'avvenuta suddivisione dei partecipanti ai corsi in gruppi di 25-30 allievi, sì che l'attenzione di ciascuno possa essere tenuta meglio desta;
- l'utile ricerca di sistemi, integrativi dell'insegnamento dommatico e pratico, che sollecitino l'impegno del discente, un sano spirito d'emulazione e ne affinino le doti di analisi, di sintesi e dialettiche favorendo anche la capacità di impostare e risolvere la multiforme problematica del servizio di polizia con obiettiva serenità ed efficienza.

A tal fine le lezioni, sugli argomenti che si prestano, dopo la parte espositiva e dommatica, sono integrate con uno o più casi pratici e con le sollecitazioni a risolverli, seduta stante.

Si stabilisce che le esercitazioni scritte, quelle orali, le tesi svolte degli allievi e le interrogazioni vengano valutate in trentesimi e che sia, da parte di ogni docente, oltre che dal quadro permanente dei funzionari della Scuola, raccolto ogni dato rilevante ai fini della composizione valutativa di un "profilo" di ogni allievo dell'Istituto.

E' altresì deciso che i funzionari, al termine del corso di qualificazione, effettuino un viaggio all'estero, per controllare come nelle nazioni viciniori sono organizzati e disimpegnati i servizi di polizia. La prima meta nel 1971 è Parigi dove gli allievi del 9° corso di qualificazione visitano la sede centrale dell'Interpol, la Direzione Centrale della Polizia Giudiziaria e la Prefettura di Polizia.

Più che positiva è giudicata l'esperienza.

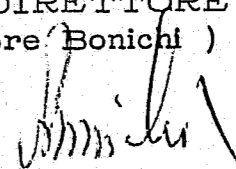
L'elevato livello didattico raggiunto, la completezza dei programmi, la collaudata idoneità della Scuola Superiore di fronte ad esigenze addestrative che si prospettano di volta in volta alla P.S. trovano pieno riscontro nel giudizio degli stessi docenti esterni, della magistratura, della pubblica opinione e dei capi degli uffici di destinazione degli allievi.



Il costante raffronto tra il livello, il tipo e le modalità con cui viene impartito l'insegnamento presso la Scuola Superiore di Polizia (particolarmente dopo la progressiva opera di integrazione dispiegata negli ultimi anni), con similari istituzioni presso altre Amministrazioni statali e straniere, rafforza la convinzione che l'attuale sistema può considerarsi per ogni aspetto soddisfacente.

Roma, li 6 ottobre 1972-

IL DIRETTORE  
(Ettore Bonichi)



A L L E G A T I

---

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	
			1962	1963
		<u>Anno Accademico 1962 - 1963</u>		
1)	43° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	16.2.1963 26.7.1963	88	
2)	2° Corso di Formazione per vice ispettrici di polizia in prova -	1°7.1962 20.12.1962	8	
3)	2° Corso di Formazione per assistenti di polizia di 3° classe in prova -	10.9.1962 31.1.1963	45	
4)	1° Ciclo di conferenze ed istruzioni nei servizi di polizia giudiziaria per funzionari di P.S.-	16.1.1963 11.4.1963	20	
5) (.)	1° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa per Guardie di P.S.-	2.5.1962 17.12.1962	104	
6)	2° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa per Guardie di P.S. -	21.9.1962 29.3.1963	76	
7)	3° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa per Guardie di P.S. -	4.2.1963 31.8.1963	71	

Totale a riportare

412

412

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti...	412	412
		<u>Anno Accademico 1962 - 1963</u>		
8)	Corso di Indagini Tecniche di polizia giudiziaria per elementi della Polizia Somala -	11.2.1963 10.7.1963	3	
			415	415
		<u>Anno Accademico 1963 - 1964</u>		
9)	44° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	2.5.1964 31.7.1964	47	
10)	3° Corso di Formazione per vice ispettrici di polizia in prova -	1° 10.1963 20.3.1964	11	
11)	3° Corso di Formazione per assistenti di polizia di 3° classe in prova -	1° 10.1963 25.3.1964	44	
12)	1° Corso di Qualificazione tecnica per vice commissari di P.S. : <u>1° turno</u>	4.1.1964 15.4.1964	41	
	<u>2° turno</u>	16.4.1964 24.7.1964	35	
13)	2° Ciclo di conferenze ed istruzioni nei servizi di polizia giudiziaria per funzionari di P.S.-	1° 10.1963 1° 2.1964	28	206

Totale a riportare

621

621

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti...	621	621
		<u>Anno Accademico 1963 - 1964</u>		
14)	4° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa per Guardie di P.S.-	3.2.1964 31.7.1964	266	
			887	887
		<u>Anno Accademico 1964 - 1965</u>		
15)	45° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	15.3.1965 13.7.1965	55	
16)	4° Corso di Formazione per vice ispettrici di polizia in prova -	1° 2.1965 7.7.1965	8	
17)	4° Corso di Formazione per assistenti di polizia di 3° classe in prova -	2.10.1964 10.3.1965	44	
18)	2° Corso di Qualificazione tecnica per vice commissari di P.S. :			
	<u>1° turno</u>	2.10.1964 28.1.1965	25	
	<u>2° turno</u>	1° 2.1965 29.5.1965	19	
19)	3° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria per funzionari di P.S.-	2.10.1964 30.1.1965	26	177

Totale a riportare      1.064      1.064

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti...	1.064	1.064
		<u>Anno Accademico 1964 - 1965</u>		
20)	4° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria per funzionari di P.S.-	15.3.1965 15.7.1965	27	
21) (..)	1° Corso di Qualificazione tecnica nei servizi di polizia giudiziaria per sottufficiali e Guardie di P.S.-	2.10.1964 31.3.1965	30	
22)	2° Corso di Qualificazione tecnica nei servizi di polizia giudiziaria per sottufficiali e guardie di P.S.-	1°2.1965 31.7.1965	30	
23)	5° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa per Guardie di P.S.-	5.11.1964 15.4.1965	236	323
			1.387	1.387
		<u>Anno Accademico 1965 - 1966</u>		
24)	46° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	15.3.1966 15.7.1966	59	
25)	5° Corso di Formazione per assistenti di polizia di 3° classe in prova -	2.10.1965 12.3.1966	36	95

Totale a riportare      1.482      1.482

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti....	1.482	1.482
		<u>Anno Accademico 1965 - 1966</u>		
26)	3° Corso di Qualificazione tecnica per vice commissari di P.S.-: <u>1° turno</u>	2.10.1965 27.1.1966	23	
	<u>2° turno</u>	1° 2.1966 31.5.1966	22	
27)	5° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria per funzionari di P.S.-	2.10.1965 29.1.1966	16	
28)	3° Corso di Qualificazione tecnica nei servizi di polizia giudiziaria per sottufficiali e guardie di P.S.-	2.10.1965 19.4.1966	29	
29)	4° Corso di Qualificazione tecnica nei servizi di polizia giudiziaria per sottufficiali e guardie di P.S.-	12.1.1966 20.7.1966	19	
30)	6° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa per guardie di P.S.-	2.10.1965 30.6.1966	225	334
			1.816	1.816
		<u>Anno Accademico 1966 - 1967</u>		
31)	47° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	15.3.1967 15.7.1967	35	

Totale a riportare      1.851      1.851

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI PGLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti...	1.851	1.851
		<u>Anno Accademico 1966 - 1967</u>		
32)	5° Corso di Formazione per vice ispettrici di polizia in prova -	3.10.1966 18.3.1967	13	
33)	6° Corso di Formazione per assistenti di polizia di 3° classe in prova -	3.10.1966 23.3.1967	54	
34)	4° Corso di Qualificazione tecnica per vice commissari di P.S. - 1° turno -	3.10.1966 27.1.1967	26	
35)	1° Corso di Aggiornamento per commissari di P.S.-	3.10.1966 31.1.1967	27	
36)	5° Corso di Qualificazione tecnica nei servizi di polizia giudiziaria per sottufficiali e guardie di P.S.	3.10.1966 20.10.1967	30	
37)	7° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa per guardie di P.S.-	25.10.1966 23.6.1967	231	381
			2.232	2.232
		<u>Anno Accademico 1967 - 1968</u>		
38)	48° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	15.3.1968 13.7.1968	115	

Totale a riportare      2.347      2.347

././.



ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti...	2.347	2.347
		<u>Anno Accademico 1967 - 1968</u>		
39)	6° Corso di Formazione per vice ispettrici di polizia in prova -	2.10.1967 16.3.1968	6	
40)	7° Corso di Formazione per assistenti di polizia di 3° classe in prova -	16.1.1968 28.6.1968	97	
41)	4° Corso di Qualificazione tecnica per vice commissari di P.S. - <u>2° turno</u> -	2.10.1967 27.1.1968	22	125
			2.472	2.472
		<u>Anno Accademico 1968 - 1969</u>		
42)	49° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	1° 10.1968 28.1.1969	66	
43)	50° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	3.3.1969 3.7.1969	58	
44)	5° Corso di Qualificazione tecnica per funzionari di P.S. -	1° 10.1968 31.1.1969	34	
45)	6° Corso di Qualificazione tecnica per vice commissari di P.S. - <u>1° turno</u> -	1° 2.1969 31.5.1969	62	220

Totale a riportare

2.692

2.692

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti	2.692	2.692
		<u>Anno Accademico 1968 - 1969</u>		
46)	1° Corso di Specializzazione in sostanze stupefacenti per il personale dei laboratori di analisi della Criminalpol	dall'1/5 al 30/6 e dal 1/1/10 al 31/12/1969	8	
47)	1° Corso di Aggiornamento per funzionari di P.S. addetti rilevazioni statistiche della polizia giudiziaria (tre cicli)	19. 6. 1969 28. 6. 1969	186	194
			2.886	2.886
			<u>Anno Accademico 1969 - 1970</u>	
48)	51° Corso di Formazione per Vice Commissari di P.S. in prova	1.10.1969 6. 2.1970	47	
49)	52° Corso di Formazione per Vice Commissari di P.S. in prova	2. 3.1970 4. 7.1970	26	
50)	6° Corso di Qualificazione Tecnica per Vice Commissari di P.S. (2° turno)	1.10.1969 30. 1.1970	42	
51)	7° Corso di Qualificazione Tecnica per Vice Commissari di P.S.	16. 2.1970 30. 5.1970	68	
52)	3° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia scientifica per funzionari di P.S.	11. 3.1970 17. 6.1970	10	193

Totale a riportare      3.079      3.079

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti....	3.079	3.079
		<u>Anno Accademico 1969 - 1970</u>		
53)	1° Corso di Specializzazione in sostanze stupefacenti e droghe nocive riservato alla polizia femminile -	11.5.1970 27.5.1970	30	
			3.109	3.109
		<u>Anno Accademico 1970 - 1971</u>		
54)	53° Corso di Formazione per vice commissari di P.S. in prova -	1° 10.1970 6.2.1971	46	
55)	54° Corso di Formazione per commissari di P.S. in prova -	2.3.1971 3.7.1971	40	
56)	8° Corso di Formazione per assistenti di polizia in prova -	15.4.1971 15.10.1971	14	
57)	8° Corso di Qualificazione tecnica per funzionari di P.S. -	1° 10.1970 30.1.1971	53	
58)	9° Corso di Qualificazione tecnica per funzionari di P.S. -	22.2.1971 19.6.1971	28	
59)	1° Corso di Perfezionamento in lingue straniere (inglese) e aggiornamento professionale per funzionari di P.S. -	10.2.1971 10.7.1971	7	188

Totale a riportare      3.297      3.297

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti.... Anno Accademico 19.70 - 19 71	3.297	3.297
60)	2° Corso di Specializzazione in sostanze stupefacenti e droghe nocive riservato alla polizia femminile :			
	<u>1° ciclo</u>	19.10.1970 31.10.1970	25	
	<u>2° ciclo</u>	11.1.1971 23.1.1971	32	
	<u>3° ciclo</u>	17.5.1971 1° 6.1971	27	
61)	1° Corso di Aggiornamento in polizia giudiziaria e sostanze stupefacenti riservato a funzionari di P.S. :			
	<u>1° ciclo</u>	27.1.1971 9.2.1971	28	
	<u>2° ciclo</u>	1° 3.1971 13.3.1971	30	
	<u>3° ciclo</u>	14.6.1971 25.6.1971	30	
62)	1° Corso Informativo per il personale della polizia femminile da impiegare in operazioni di soccorso per calamità naturali -(1° ciclo)	4.5.1971 13.5.1971	42	214

Totale a riportare      3.511      3.511

././.

ELENCO GENERALE DEI CORSI SVOLTI PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Nr. Ord.	Denominazione del corso	Durata	Numero partecipanti	Totale partecipanti
		Riporti	3.511	3.511
		Anno Accademico 1971 - 1972		
63)	55° Corso di Formazione per Commissari di P.S. in prova	1.10.1971 29. 2.1972	62	
64)	10° Corso di Qualificazione Tecnica per Commissari di P.S.	1.10.1971 29. 1.1972	42	
65)	11° Corso di Qualificazione Tecnica per Commissari di P.S.	21. 2.1972 25. 7.1972	37	
66)	12° Corso di Qualificazione Tecnica per Commissari di P.S.	15. 5.1972 25. 7.1972	58	
67)	4° Corso di Specializzazione nei servizi di polizia scientifica per funzionari di P.S.	1. 2.1972 20. 4.1972	7	
68)	2° Corso di Aggiornamento in polizia giudiziaria e sostanze stupefacenti per funzionari di P.S. operanti nei posti di frontiera	29. 9.1971 13.10.1971	10	216
	TOTALE COMPLESSIVO .....		3.727	3.727

- (.) per detti corsi si sono svolte presso la Scuola Superiore di Polizia solo le lezioni riguardanti le materie tecnico-professionali d'insegnamento
- (..) i corsi di qualificazione tecnica per sottufficiali e guardie di P.S. si sono svolti presso la Scuola Superiore di Polizia limitatamente al periodo d'insegnamento delle materie tecnico-professionali

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA  
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

Dal 1962 al 1972

<u>A n n o</u> <u>Accademico</u>	<u>Numero</u> <u>Corsi</u>	<u>Numero</u> <u>Partecipanti</u>	<u>Durata complessiva</u> <u>(giorni) (.)</u>	<u>Numero ore</u> <u>di lezione</u>
1962 - 1963	8	415	1.326	5.164
1963 - 1964	6	472	931	4.433
1964 - 1965	9	500	1.423	6.009
1965 - 1966	7	429	1.285	6.046
1966 - 1967	7	416	1.212	5.212
1967 - 1968	4	240	559	2.772
1968 - 1969	6	414	620	2.588
1969 - 1970	6	223	582	3.206
1970 - 1971	9	402	911	4.279
1971 - 1972	6	216	540	2.893
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>3.727</b>	<b>9.389</b>	<b>42.602</b>

(.) inclusi i giorni festivi

I PROGRAMMI DEI VARI CORSI

CORSO DI FORMAZIONE PER COMMISSARI DI P.S. IN PROVA

Il corso è della durata di circa mesi cinque.

Materie d'insegnamento:

Materie di cultura giuridica generale

fondamentali

- Diritto civile.
- Lineamenti essenziali e pratici dell'ordinamento costituzionale dello Stato italiano-Atti amministrativi e motivi di illegittimità
- Cenni sul diritto del lavoro: in particolare le vertenze sindacali

Materie attinenti alla polizia di sicurezza

a) fondamentali

- Diritto di polizia
- Servizi di sicurezza e di O.P.
- Ordinamento del Corpo delle Guardie di P.S. e delle altre forze di polizia e modalità di impiego
- Caratteristiche organico-tattiche delle unità di impiego e relativo armamento-Aspetti tecnico-militari dell'impiego dei reparti di polizia nei servizi di O.P.

b) complementari

- Tecnica dei servizi riguardanti il rilascio di autorizzazioni di polizia
- L'organizzazione del Ministero dell'Interno - L'organizzazione amministrativa della P.S. con particolare riferimento alle questure
- La polizia stradale - compiti istituzionali
- La polizia ferroviaria - compiti istituzionali
- La polizia di frontiera - compiti istituzionali
- La polizia postale - compiti istituzionali

Materie attinenti alla polizia giudiziaria

a) fondamentali

- Diritto penale
- Diritto processuale penale con particolare riferimento alle norme riguardanti la polizia giudiziaria
- Tecnica criminale e delle investigazioni
- Tecnica e pratica di polizia giudiziaria
- Rilievi tecnici e documentazione
- Identità preventiva e giudiziaria
- Medicina legale
- Psichiatria forense e medicina criminologica



**CONTINUED**

**1 OF 2**

b) complementari

- Collegamenti e telecomunicazioni di polizia - Nozioni ed esercitazioni addestrative

Altre materie

a) fondamentali

- Lingue straniere
- Educazione fisica e difesa personale

b) complementari

- Armi e tiro con esercitazioni pratiche - Ordigni esplosivi
- Comportamento del funzionario di P.S. in servizio e fuori servizio - Cooperazione con gli ufficiali del Corpo delle Guardie di P.S. e con quelli dell'Arma dei Carabinieri - Rapporti col personale subalterno della P.S.

Conferenze

- Criminalità femminile e minorile
- Servizi specifici dell'Arma dei Carabinieri nel campo della polizia militare
- Contrabbando - stupefacenti e polizia tributaria
- La polizia urbana - collaborazione con gli organi della P.S.
- Formazione storica della polizia in Italia
- Legislazione in materia di caccia e pesca
- Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive variazioni
- Assegno bancario e assegno circolare - Legislazione penale relativa

Esercitazioni e dimostrazioni

- Centro operativo-telecomunicazioni della questura di Roma
- Questura di Roma
- Accademia del Corpo delle Guardie di P.S.
- Centro elettronico della P.S.
- Scuola tecnica di polizia di Roma
- Scuole di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa di Roma
- Compartimento della polizia stradale
- Scuola Sottufficiali di P.S. di Nettuno anche per impiego dei cani di polizia nei servizi di polizia giudiziaria
- Dimostrazione di impiego di mezzi in dotazione alla P.S. per servizi di O.P.
- Addestramento ai posti di blocco
- Istituti penitenziari di Rebibbia //

CORSO DI FORMAZIONE PER ISPETTRICI DI POLIZIA IN PROVA

Il corso è della durata di circa mesi cinque.

Materie di insegnamento:

a) Materie giuridiche - fondamentali

- Diritto penale
- Diritto processuale penale
- Attribuzioni e funzionamento della giustizia minorile
- Diritto di polizia
- Diritto civile
- L'ordinamento costituzionale dello Stato italiano - Ministero dell'Interno - L'organizzazione della P.S. con particolare riferimento alle questure
- Legislazione sociale ed assistenziale - Norme vigenti in materia di obbligo scolastico
- Nozioni legislative e tecniche sugli stupefacenti e sui farmaci psicoattivi

b) Materie tecniche - fondamentali

- Tecnica delle investigazioni
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva - Psicodinamica della famiglia
- Elementi di psichiatria e igiene mentale
- Medicina legale - Igiene e pronto soccorso - Servizio medico di polizia
- Medicina criminologica
- Sociologia

Materie complementari

- Rilievi tecnici e documentazione
- Identità preventiva e giudiziaria
- Tecnica e pratica di polizia giudiziaria
- Ordinamento del Corpo delle Guardie di P.S. e cenni sugli altri Corpi di polizia
- Metodologia professionale
- Relazioni pubbliche e comunicazioni moderne
- Teoria sulle armi ed esercitazioni di tiro
- Educazione fisica e difesa personale
- Scuola guida di autovetture

### Conferenze

- Comportamento delle ispettrici di polizia in servizio e fuori servizio
- Organizzazione degli Istituti di prevenzione e di pena
- Regime e trattamento penitenziario
- Regime giuridico degli stranieri in Italia
- La polizia di frontiera
- I servizi dell'Interpol
- I servizi meccanografici della P.S.
- I servizi di polizia urbana
- I compiti della P.S. nelle pubbliche calamità - protezione civile
- Collegamenti e telecomunicazioni di polizia
- I servizi di motorizzazione della P.S.
- Psicologia sociale
- Statistica applicata alla delittuosità
- Statuto degli impiegati civili dello Stato e successive variazioni

### Esercitazioni e dimostrazioni

- Istituti penitenziari di Rebibbia
- Tribunale per i minorenni (due udienze)
- Istituto di osservazione
- Casa di rieducazione maschile o femminile
- Questura di Roma
- Centro elettronico della P.S.
- Accademia del Corpo delle Guardie di P.S.
- Scuola Sottufficiali di P.S. di Nettuno
- Casa del fanciullo
- Aeroporto internazionale di Fiumicino
- Scuola di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa di Roma

CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI DI POLIZIA IN PROVA

Il corso è della durata di circa mesi cinque.

Materie d'insegnamento:

a) Materie giuridiche - fondamentali

- Diritto penale
- Diritto processuale penale e Tribunale per i minorenni
- Diritto di polizia
- Elementi di diritto civile

b) Materie tecniche - fondamentali

- Antropologia criminale
- Tecnica delle investigazioni
- Rilievi tecnici e documentazione
- Identità preventiva e giudiziaria
- Ordinamento del Corpo delle Guardie di P.S. e cenni sull'ordinamento degli altri Corpi di polizia - Teoria sulle armi ed esercitazioni di tiro
- Nozioni di medicina legale - Igiene e pronto soccorso - Servizio medico di polizia

Materie complementari

- Tecnica e pratica di polizia giudiziaria
- Relazioni pubbliche e comunicazioni moderne
- Metodologia professionale
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva
- Stupefacenti
- L'azione sociale della polizia con particolare riferimento all'opera della polizia femminile nei confronti dei minori
- Scuola guida di autovetture

### Conferenze

- Comportamento delle Assistenti di polizia in servizio e fuori servizio
- La tutela del lavoro delle donne e dei minori
- Servizi di prevenzione e di repressione della polizia femminile-in particolare l'ufficio centrale di polizia femminile della questura di Roma e l'attività delle squadre operative
- Organizzazione degli istituti di prevenzione e di pena
- Regime e trattamento penitenziario
- Servizi di polizia urbana
- Regime giuridico degli stranieri in Italia
- La polizia di frontiera
- I servizi dell'Interpol
- I servizi meccanografici della P.S.
- I compiti della P.S. nelle pubbliche calamità-protezione civile e sua organizzazione
- Collegamenti e telecomunicazioni di polizia

### Esercitazioni e dimostrazioni

- Istituti penitenziari di Rebibbia
- Questura di Roma
- Scuola di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa di Roma
- Centro elettronico della P.S.
- Tribunale per i minorenni (udienza)
- Obitorio
- Scuola Sottufficiali di P.S. di Nettuno
- Reparto del Corpo delle Guardie di P.S. per dimostrazioni dei mezzi di impiego in dotazione
- Istituti medico-psico-pedagogici
- Casa di rieducazione maschile o femminile
- Opera nazionale maternità ed infanzia
- Casa del fanciullo
- Aeroporto internazionale di Fiumicino

CORSO DI QUALIFICAZIONE TECNICA PER COMMISSARI DI P.S.

Il corso è della durata di circa mesi tre.

Materie d'insegnamento:

Materie attinenti alla polizia di sicurezza

a) fondamentali

- Diritto di polizia
- Servizi di sicurezza e di O.P.

b) complementari

- Tecnica dei servizi riguardanti il rilascio di autorizzazioni di polizia
- Tecnica delle investigazioni riservate
- Aspetti di politica interna ed internazionale - Le comunità europee - La legislazione comunitaria

Materie attinenti alla polizia giudiziaria

a) fondamentali

- Problematica su questioni pratiche attinenti all'esercizio professionale nel campo del diritto e della procedura penale
- Tecnica di polizia giudiziaria
- Tecnica criminale e delle investigazioni
- Polizia scientifica
- Problematica su questioni attinenti all'esercizio professionale nel campo della medicina legale
- Stupefacenti

b) complementari

- Statistica applicata con particolare riguardo alla statistica della delittuosità
- Circolazione e traffico
- Servizi meccanografici ed elettronici della P.S.
- Collegamenti e telecomunicazioni di polizia
- Interpol - servizi fondamentali - assistenza internazionale e rogatorie

Altre materie - complementari

- Psicologia
- Psicologia sociale
- Sociologia
- Metodologia pratica delle relazioni pubbliche e delle comunicazioni moderne
- I servizi di motorizzazione della P.S.
- Armi e tiro - esercitazioni pratiche
- Scuola guida automobilistica

#### Conferenze

- Il tribunale militare - composizione e competenze
- Compiti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e mezzi di impiego-organizzazione della protezione civile
- La crittografia
- S.I.D. (servizio informazioni difesa)
- Servizi di banca
- Servizi di borsa
- Organizzazione degli istituti di prevenzione e di pena
- Regime e trattamento penitenziario
- Il regime giuridico degli stranieri in Italia
- Cooperazione dei cittadini con polizia e magistratura
- Norme del codice penale e della legislazione speciale in materia di alimenti
- Disciplina della propaganda elettorale

#### Esercitazioni e dimostrazioni

- Centro operativo telecomunicazioni della questura di Roma
- Casa di rieducazione
- Aeroporto internazionale di Fiumicino
- Scuola del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (Capannelle)
- Stabilimenti esplosivi della SNIA VISCOSA in Colleferro
- Saranno effettuate a gruppi anche esercitazioni addestrative con voli in elicotteri



CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN SOSTANZE STUPEFACENTI E DROGHE  
NOCIVE PER FUNZIONARI DI P.S.

Il corso è articolato in più cicli della durata di giorni 12.

Materie d'insegnamento:

- Stupefacenti e loro classificazione - produzione legittima - vendita attraverso grossisti e farmacie - controllo - aspetti della responsabilità professionale degli esercenti le attività sanitarie - effetti degli stupefacenti e sostanze psicotrope sull'organismo umano
- Brevi cenni sulla normativa internazionale - le convenzioni internazionali
- Legislazione italiana sugli stupefacenti e sostanze assimilate
- Tecnica delle investigazioni nei reati di contrabbando e traffico degli stupefacenti e delle altre droghe nocive - sviluppo delle fonti di informazione
- Tecnica di polizia giudiziaria in materia di traffico di stupefacenti
- Aspetti medico-legali delle tossicomanie - effetti sociologici dell'uso della droga
- Statistica applicata alla delittuosità
- Laboratorio ed esercitazioni
- Proiezioni didattiche commentate

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN SOSTANZE STUPEFACENTI E DROGHE  
NOCIVE RISERVATO AL PERSONALE DELLA POLIZIA FEMMINILE

Il corso è articolato in più cicli della durata di giorni 12.

Materie d'insegnamento:

- La tossicomania - riflessi medico-legali - effetti sociologici dell'uso della droga
- Brevi cenni sulla normativa internazionale - le convenzioni internazionali
- Legislazione italiana sugli stupefacenti e sostanze assimilate
- Caratteri generali degli stupefacenti e loro prima classificazione - distinzione tra gli stupefacenti di origine naturale e origine chimica
- Produzione legittima degli stupefacenti, vendita attraverso grossisti e farmacie e relativi controlli - aspetti della responsabilità professionale degli esercenti le attività sanitarie
- Tecnica delle investigazioni nei reati di contrabbando e traffico degli stupefacenti e delle altre droghe nocive - sviluppo delle fonti di informazione
- Tecnica di polizia giudiziaria in materia di traffico di stupefacenti
- Statistica criminale e giudiziaria riferita alla droga - statistica applicata alla delittuosità
- Nozioni di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva
- Laboratorio ed esercitazioni
- Proiezioni didattiche commentate

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE NEI SERVIZI DI POLIZIA SCIENTIFICA  
PER FUNZIONARI DI P.S. (.)

Il corso, della durata di mesi tre, ha lo scopo di specializzare i funzionari di P.S. da destinare ai Gabinetti di polizia scientifica.

Materie d'insegnamento:

- Rilievi tecnici e documentazione
- Identità preventiva e giudiziaria
- Falso monetario e in opere d'arte
- Tecnica criminale
- Fotografia giudiziaria
- Cinematografia e registrazione
- Investigazioni dattiloscopiche
- Nozioni di medicina legale e indagini di laboratorio
- I poteri della polizia giudiziaria, con particolare riferimento alle recenti modifiche intervenute

(.) in collaborazione con la Criminalpol - Servizio di polizia scientifica

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN LINGUE STRANIERE PER  
FUNZIONARI DI P.S.

Il corso, della durata di mesi sette, ha lo scopo di far perfezionare nello studio della lingua straniera, quei funzionari che di essa già possiedono una buona conoscenza.

Materie d'insegnamento:

- Lingua straniera (inglese o francese)
- Durante lo svolgimento del corso, oltre alle lezioni tradizionali, l'insegnamento sarà dedicato principalmente alla conversazione, alle esercitazioni di dettato, traduzioni, letture e composizioni, mentre in maniera particolare sarà curato lo studio della terminologia più ricorrente nell'attività professionale
- Esame finale
- Soggiorno all'estero di mesi quattro per coloro che abbiano superato favorevolmente l'esame finale, allo scopo di perfezionare ulteriormente la specializzazione conseguita

CORSO INFORMATIVO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA FEMMINILE  
DA IMPIEGARE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI DI SOCCORSO PER  
CALAMITA' NATURALI

Il corso, articolato in più cicli della durata di giorni dieci, ha lo scopo di informare il personale della polizia femminile sull'attività che esso è chiamato a svolgere in occasioni di operazioni di soccorso per calamità naturali.

Materie d'insegnamento:

Protezione Civile

- Definizione e scopo della protezione civile - organizzazione centrale e periferica della protezione civile - esperienze degli ultimi eventi calamitosi - piani provinciali e piani nazionali di protezione civile - contributo delle altre amministrazioni dello Stato alle operazioni di soccorso - proiezioni filmate per ogni argomento
- Visita alle Scuole centrali antincendi e protezione civile Roma-Capannelle

Attività assistenziale alle popolazioni

- Organizzazione e forme di assistenza - particolari forme di interventi assistenziali
- Polizia femminile ed attività assistenziale in genere - rapporti con i vari Enti assistenziali e coordinamento varie forme assistenziali - Enti preposti all'assistenza e specifiche competenze, con particolare riguardo alla A.A.I.
- C.R.I. competenze specifiche
- Interventi assistenziali: esperienze più recenti (alluvioni e mareggiate 1966, terremoto Sicilia Occidentale 1968, bradisismo Pozzuoli marzo 1970)

Interventi della Direzione Generale della P.S. ed in particolare della polizia femminile

- Poteri di polizia nelle pubbliche calamità in relazione alle funzioni di polizia in genere
- Reparti di soccorso pubblico P.S. e CC. - possibilità di impiego in caso di inondazione - posti di pronto soccorso e di ristoro - accampamenti - organizzazione amministrativa - accantonamento - collegamenti e telecomunicazioni

- Esperienze tratte dai precedenti impieghi della polizia femminile - competenze nei soccorsi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali - organizzazione centro di soccorso nella zona colpita o per rinforzo agli uffici
- Psicologia e comportamento delle popolazioni sinistrate

Nozioni essenziali di pronto soccorso

- Servizi di pronto soccorso - nozioni di puericoltura

0  
0 0

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI, CURATE DAI DOCENTI, EDITE  
DALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

- Leggi di P.S., ottobre 1962, pagine 106
- Il falso nummario, aprile 1963, pagine 88
- Cenni sui principali tipi di esplosivi, febbraio 1965, pagine 71
- Esercitazioni di polizia giudiziaria, giugno 1965, pagine 100
- Appunti di armi e tiro, ottobre 1965, pagine 98
- Tecnica criminale, ottobre 1965, pagine 80
- Appunti di diritto amministrativo tratti dalle lezioni svolte ai corsi di qualificazione tecnica per vice commissari di P.S., dicembre 1965, pagine 104
- Appunti di diritto costituzionale tratti dalle lezioni svolte ai corsi di formazione per assistenti di polizia, dicembre 1965, pagine 73
- Tecnica criminale e cenni di criminologia, giugno 1966, pagine 53
- Appunti di radiocollegamenti, giugno 1966, pagine 33
- Appunti di diritto civile per funzionari di P.S., giugno 1966, pagine 141 (2<sup>a</sup> edizione)
- Pratica di polizia giudiziaria, con riferimento ai principali istituti del diritto e della procedura penale, ottobre 1966, pagine 178
- Tecnica delle investigazioni e tecnica di polizia giudiziaria per corsi di specializzazione per guardie di P.S., ottobre 1966, pagine 178
- Tecnica delle investigazioni e tecnica di polizia giudiziaria, ottobre 1966, pagine 135
- Competenze e funzioni del tribunale per i minorenni, febbraio 1967, pagine 108
- Procedura penale, giugno 1967, pagine 63
- Leggi di P.S., giugno 1967, pagine 234 (2<sup>a</sup> edizione)
- Appunti di legislazione sociale, ottobre 1967, pagine 130
- Diritto penale militare, anno 1968, pagine 53 (2<sup>a</sup> edizione)
- Lineamenti essenziali e pratici sull'ordinamento costituzionale dello Stato italiano-Organizzazione del Ministero dell'Interno, ottobre 1968, pagine 82 (3<sup>a</sup> edizione)
- Il problema dei rifugiati sotto il profilo storico e giuridico, febbraio 1969, pagine 90
- Identità preventiva e giudiziaria, marzo 1969, pagine 138 (3<sup>a</sup> edizione)
- Tecnica di polizia amministrativa, anno 1969, pagine 41 (2<sup>a</sup> edizione)
- Psicologia anormale e patologica, anno 1969, pagine 66

- La potestà di polizia e l'ordinamento regionale, anno 1969, pagine 33 (3<sup>a</sup> edizione)
- Ordinamento del Corpo delle Guardie di P.S. e cenni sugli ordinamenti delle altre Forze di polizia, marzo 1970, pagine 100 (3<sup>a</sup> edizione)
- Stupefacenti, luglio 1970, pagine 185 (4<sup>a</sup> edizione)
- Tecnica criminale, settembre 1970, pagine 150, (5<sup>a</sup> edizione)
- Elementi di diritto del lavoro, ottobre 1970, pagine 121 (2<sup>a</sup> edizione)
- Tecnica delle investigazioni, ottobre 1970, pagine 136 (2<sup>a</sup> edizione)
- Disciplina di polizia in materia di esplosivi, dicembre 1970, pagine 8
- Indagini tecniche e documentazione, gennaio 1971, pagine 251 (4<sup>a</sup> edizione)
- Brevi cenni sull'arte militare - Unità celeri e mobili del Corpo delle Guardie di P.S. e modalità del loro impiego, febbraio 1971, pagine 91
- Aspetti tecnico-militari dell'impiego dei Reparti organici di P.S. nei servizi di C.P., febbraio 1971, pagine 35
- La tecnica di polizia giudiziaria in materia di traffico di stupefacenti, aprile 1971, pagine 55
- Servizi di sicurezza e di C.P., aprile 1971, pagine 140 (3<sup>a</sup> edizione)
- Tecnica e pratica di polizia giudiziaria, giugno 1971, pagine 135 (4<sup>a</sup> edizione)
- Ordinamento costituzionale dello Stato italiano - il Ministero dell'Interno con particolare riferimento alla Direzione Generale della P.S., settembre 1971, pagine 128 (3<sup>a</sup> edizione)
- Tecnica di polizia giudiziaria, ottobre 1971, pagine 61 (2<sup>a</sup> edizione)
- Disturbi mentali e pericolosità sociale, ottobre 1971, pagine 66
- Ordinamento giuridico assistenziale, ottobre 1971, pagine 118 (2<sup>a</sup> edizione)
- Le misure di prevenzione e la legge 27/12/1956 n.1423, novembre 1971, pagine 81
- Introduzione alla medicina criminologica e alla psichiatria forense, dicembre 1971, pagine 338
- Stupefacenti e droghe nocive, aprile 1972, pagine 175
- Lineamenti di legislazione varia e speciale vol.I, giugno 1972, pagine 358



BIBLIOTECA

La dotazione complessiva, alla data del 30 settembre 1972, è di 5.383 opere, classificate per le seguenti voci: enciclopedie, dizionari, agricoltura, alimentazione, amministrazioni statali, annuari, armi ed esplosivi, arti, artigianato, biografie, chimica, farmacologia, merceologia, mineralogia, criminologia, crittografia, diritto (tutte le branche), filatelica, filosofia, fisica, fotografia, geografia (demografica, etnografica, etnologica, geologica), grafologia, letteratura, matematica, materie plastiche, medicina generale, medicina legale, medicina sociale, politica, polizia, psicologia, scienze applicate (edilizia, elettronica, ingegneria, meccanica, tecnologia), scienze biologiche e naturali, scienze economiche e sociali, sociologia, sport, statistica, storia.

Alla biblioteca fanno capo abbonamenti a circa trenta riviste periodiche, giuridiche e tecniche.

A n n o	Totale volumi	Incremento	N° prestiti effettuati
1962	2.767	102	155
1963	2.869	180	90
1964	3.049	183	145
1965	3.232	311	307
1966	3.543	332	381
1967	3.875	323	395
1968	4.198	287	420
1969	4.485	304	492
1970	4.789	212	457
1971	5.001	206	571
1972	5.207	176	498
Totale	5.383	2.616	3.911

PROLUSIONI PER ANNO ACCADEMICO

( 1963 - 1972 )

- Prof. Cesare GERIN  
Direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università degli Studi di Roma "Medicina legale e attività di polizia"
- Prof. Giuseppe VELOTTI  
Sostituto Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione "Il rapporto della polizia giudiziaria, fonte di notizia del reato e fonte della prova"
- Prof. Benigno DI TULLIO  
Ordinario di Antropologia Criminale presso l'Università degli Studi di Roma "La funzione preventiva della polizia nei suoi più recenti sviluppi"
- Prof. Massimiliano BARTOLONI  
Primario dell'Ospedale Psichiatrico di Roma  
"Disturbi mentali e pericolosità sociale"
- Dott. Domenico DE GENNARO  
Avvocato Generale presso la Corte Suprema di Cassazione  
"Processo inquisitorio e processo accusatorio al lume dei principi costituzionali"
- Dott. Giuseppe DI GENNARO  
Consigliere di Corte d'Appello  
"Profili della criminalità femminile"
- Dott. Marcello BUONAMANO  
Ispettore Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena presso il Ministero di Grazia e Giustizia  
"Trattamento penitenziario e prevenzione del crimine"
- Prof. Avv. Giuseppe SABATINI  
Ordinario di Diritto Processuale Penale presso l'Università degli Studi di Roma  
"Attività di prevenzione e attività di repressione della polizia"
- Prof. Avv. Giuseppe GUARINO  
Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Roma  
"La civiltà tecnologica e la polizia"

**END**